

Principali informazioni sull'insegnamento	INSEGNAMENTO - ANNO ACCADEMICO 2018/2019
Denominazione	DIRITTO AMMINISTRATIVO II – S.S.D. IUS 10 Cattedra M/Z
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Corso M/Z) - IV° Anno
Crediti formativi	9 CFU
Denominazione inglese	Administrative law II
Obbligo di frequenza	NO (SI per gli studenti optanti)
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	PROF. AGOSTINO MEALE	agostino.meale@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Amministrativistico	IUS 10	9 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I° semestre
Anno di corso	IV anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	90
Ore di studio individuale	135

Calendario	
Inizio attività didattiche	17 Settembre 2018
Fine attività didattiche	7 Dicembre 2018

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Costituzionale
Risultati di apprendimento previsti	La parte processuale sarà dedicata alla disamina delle azioni esperibili da parte del privato nei confronti della pubblica amministrazione; pertanto, dopo una introduzione sull'evoluzione della giustizia amministrativa dal 1865 ad oggi, particolare attenzione sarà dedicata ai principi del processo amministrativo (anche ai fini del riparto di giurisdizione tra G.A. e G.O.) ed ai singoli istituti innovati a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 104/2010. La trattazione di ogni singolo istituto sarà

	<p>accompagnata da approfondimenti normativi e giurisprudenziali, oltre che da richiami a casi pratici.</p> <p>Il corso, pertanto, mira a far acquisire allo studente una corretta terminologia giuridica e competenze specifiche che gli consentano di collocare i vari istituti processuali oggetto di studio nel sistema giuridico, anche europeo, individuando le regole ad essi applicabili, nonché di effettuare comparazioni e collegamenti con altre figure giuridiche.</p> <p>Lo studente, inoltre, dovrà essere in grado di approfondire autonomamente quanto imparato, al fine di utilizzare le conoscenze di base acquisite per raggiungere ulteriori risultati, a conferma di una maturata autonomia di giudizio anche nella eventuale soluzione di casi concreti.</p>
--	---

Programma	
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>I. <i>L'evoluzione del sistema di giustizia amministrativa nell'ordinamento positivo.</i></p> <p>Il riparto di giurisdizione e la tutela innanzi al giudice ordinario. Definizioni e cenni di diritto comparato.</p> <p>Il giudice ordinario e la pubblica amministrazione: la disciplina dettata dalla legge n. 2248 del 1865, all. E.</p> <p>I conflitti di attribuzione e gli strumenti di verifica della giurisdizione.</p> <p>L'istituzione della IV Sez. del Consiglio di Stato (l. n. 5992/1889).</p> <p>Il Testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato (R.D. n. 1054/1924) ed il Regolamento di procedura (R.D. n. 642/1907).</p> <p>La disciplina costituzionale e la legislazione attuativa.</p> <p>Il Codice del processo amministrativo (d. lgs. n. 104/2010 e s.m.i.).</p> <p>II. <i>I ricorsi amministrativi non giurisdizionali.</i></p> <p>I ricorsi amministrativi: il ricorso gerarchico, il ricorso gerarchico improprio, il ricorso in opposizione ed il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.</p> <p>III. <i>La tutela innanzi al giudice amministrativo.</i></p> <p>I principi generali.</p> <p>La competenza dei giudici amministrativi.</p> <p>La giurisdizione generale di legittimità; esclusiva; di merito.</p> <p>IV. <i>Il processo amministrativo.</i></p> <p>Le fonti del processo amministrativo.</p> <p>Le parti del processo amministrativo.</p> <p>Le azioni esperibili nel processo amministrativo, le domande ed i tipi di processo.</p> <p>L'individuazione dell'oggetto del processo.</p> <p>L'introduzione del giudizio: il ricorso e le sue vicende; il</p>

	<p>regolamento preventivo di competenza e di giurisdizione. Il termine per ricorrere. La notifica del ricorso ed il deposito del ricorso; il ricorso incidentale ed i motivi aggiunti. La costituzione delle parti in giudizio. La disciplina dell'istruzione probatoria. Gli ausiliari del Giudice. Le misure cautelari. Le vicende e le modificazioni del rapporto processuale: sospensione, interruzione, estinzione del processo. La discussione e la decisione del ricorso. I riti abbreviati. V. Le impugnazioni. L'appello; l'opposizione di terzo; la revocazione; il ricorso per Cassazione per motivi inerenti alla giurisdizione. VI. Il giudicato amministrativo e la sua esecuzione. Il giudizio di ottemperanza. I riti speciali. VII. Il giudizio di responsabilità davanti alla Corte dei Conti. PER GLI STUDENTI ERASMUS: PROGRAMMA SPECIFICO DA CONCORDARE DURANTE GLI ORARI DI RICEVIMENTO STUDENTI.</p>
Testi di riferimento	<p>(IN ALTERNATIVA ED A SCELTA DELLO STUDENTE)</p> <p>E. CASSETTA, <i>Manuale di diritto amministrativo</i>, Giuffrè, Milano, 2017, 19° edizione (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), dal Capitolo IX sino alla fine;</p> <p>A. TRAVI, <i>Lezioni di giustizia amministrativa</i>, Giappichelli, Torino, 2018, 12° edizione (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico);</p> <p>R. GAROFOLI, <i>Manuale di Diritto Amministrativo</i>, Neldiritto, 2017, 4° edizione (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), dalla Parte IV sino alla fine.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali e seminari con interlocuzione degli studenti e discussione di casi
Metodi di valutazione	Esame orale con valutazione in trentesimi
Criteri di valutazione	Le modalità di esame devono tendere ad accertare l'effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi". Il voto d'esame attesterà il livello di preparazione accertato.

Assegnazione tesi di laurea

DURANTE GLI ORARI DI RICEVIMENTO STUDENTI O
MEDIANTE RICHIESTA TELEMATICA, INVIANDO UNA MAIL AL
DOCENTE ALL'INDIRIZZO SOPRA INDICATO.